



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE I – SERVIZIO I-II
Politiche Sociali e Sviluppo Economico - Edilizia Privata
DETERMINAZIONE N. 97 del 26-04-2021

Registro generale n. 362

Oggetto: LAVORO AGILE SETTORE I SERVIZIO I - DETERMINAZIONI AL 31 LUGLIO 2021

La presente Determinazione, nel testo riportato a tergo, viene trasmessa al Settore Ragioneria, per:

- il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e la conseguente esecutività (art. 151, 4° comma, Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 - art. 31 Regolamento degli uffici e dei servizi);
- il visto di controllo e riscontro amministrativo contabile e fiscale (art. 8 Regolamento comunale di contabilità);

O P P U R E

- non viene trasmessa al Settore predetto, poiché non comporta impegno e/o liquidazione di spesa.

Roseto degli Abruzzi, 26-04-2021

Il Dirigente I Settore
(Arch. Fabio Ciarallo)

SETTORE III
"Ragioneria - Programmazione Economica - Finanze"
Servizio Finanziario (Ragioneria)

Sulla Determinazione n.97, adottata dal Dirigente del Settore I, o suo delegato, in data 26-04-2021:

- SI CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, **LA REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA.**
La determinazione n.97 del 26-04-2021, pertanto, è divenuta **ESECUTIVA**, a tutti gli effetti di legge in data odierna;
- SI CERTIFICA, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento comunale di contabilità, l'avvenuto **RISCONTRO / CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE E FISCALE.**

(Data)

Il Dirigente III Settore Finanziario ad Interim
(Dott.ssa Antonietta Crisucci)

IL FUNZIONARIO DELEGATO SETTORE I SERVIZIO I

Visto il comma 3 dell'art. 5, del D.P.C.M. del 3/11/2020, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs.n.165 del 30/3/2001 assicurano le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministero della Pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'art. 263 comma 1 del decreto-legge 19/5/2020 n.77, convertito con modificazione della L.17 luglio 2020 n.77;

Visto che il successivo comma 4 dell'art.5 del DPCM 3/11/2020 prevede che in ogni pubblica amministrazione, tenuto conto dell'evolversi della situazione epidemiologica, il Dirigente organizza i propri uffici assicurando su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile nella percentuale più alta possibile, e comunque in misura non inferiore a quella prevista dalla legge del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità, compatibilmente con le potenzialità organizzative e l'effettività del servizio erogato;

Visto l'art. 263, comma 1, del D. L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020, il quale prevede che, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni pubbliche, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali;

Considerato che il citato articolo, a tal fine, prevede che fino al 31/12/2020, in deroga alle misure di cui all'art. 87, comma 1, lett. a), del D. L. n. 18/2020 e s.m.i., organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, e applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, al 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità;

Visto che le norme che ad oggi regolano il lavoro agile nella Pubblica Amministrazione sono il Decreto Ministeriale Funzione Pubblica del 23.12.2020 ed il Decreto Legislativo n.183/2020 (cosiddetto milleproroghe) e che in particolare quest'ultimo all'articolo 19 "Proroga dei termini correlati con lo stato di emergenza epidemiologia da COVID-19 "prevede al comma 1) "I termini previsti dalle disposizioni legislative di cui all'allegato 1 sono prorogati fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica e comunque non oltre il 31 marzo 2021, e le relative disposizioni vengono attuate nei limiti delle risorse disponibili autorizzate a legislazione vigente";

Visto il D.L. 31/12/2020, n. 183: "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea", art. 19: "Proroga dei termini correlati con lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 ", in vigore dal 2 marzo 2021, che testualmente recita: "1. I termini previsti dalle disposizioni legislative di cui all'allegato 1 sono prorogati fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e comunque non oltre il 30 aprile 2021, e le relative disposizioni vengono attuate nei limiti delle risorse disponibili autorizzate a legislazione vigente";

Visto il D.L. 22/04/2021, n. 52: "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", pubblicata nella Gazz. Uff. 22 aprile 2021, n. 96, che all'articolo 11 proroga i

termini correlati con lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 fino al 31 luglio 2021;

Vista la deliberazione G.C. n. 65 del 10/03/2020 con la quale è stato approvato il regolamento per il LAE (Lavoro Agile in Emergenza) e sono stati forniti, a tal fine, gli indirizzi in merito all'introduzione di modalità semplificate e temporanee di accesso al "Lavoro agile", con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;

Visto che con proprie determinazioni dirigenziali sono stati autorizzati diversi dipendenti a svolgere le proprie attività lavorative in modalità agile e che in particolare, da ultimo, con la determinazione **n.74 del 24.03.2021** si individuavano, conseguentemente, i dipendenti da assegnare alle stesse attività, ai fini del raggiungimento della quota imposta dalla norma di applicazione del lavoro agile al 50% del personale impiegato nelle suddette attività;

Visto che le attività individuate continuano a svolgersi in modalità agile e che risulta necessario prorogare tali attività fino al termine dell'emergenza epidemiologica Covid 19 e comunque non oltre il 31 luglio 2021, salvo diversa disposizione;

Richiamata la direttiva n. 3/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro per la Pubblica Amministrazione;

Considerato che anche la dipendente Persia Giovanna, fino al 31.12.2020 è stata posta in LAE dall'Unione dei Comuni e che la stessa, fino al 31.07.2021 è considerata fra il personale in Lavoro Agile, anche in assenza di firma della Convenzione con l'Unione stessa;

Ritenuto necessario, quindi, confermare che le attività Settore I Servizio I che possono essere svolte in modalità agile sono quelle individuate da ultimo nel dispositivo della determina dirigenziale **n. 74 del 24.03.2021**, con l'individuazione dei dipendenti anche in comando presso l'Unione dei Comuni;

Visto che le attività individuate con le DD. sopracitate continuano dal 1^ gennaio 2021 a svolgersi in modalità agile e che risulta necessario prorogare tali attività fino al termine dell'emergenza epidemiologica Covid 19 e comunque non oltre il 31 Luglio 2021, salvo diversa disposizione;

Richiamata la direttiva n. 3/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro per la Pubblica Amministrazione;

DETERMINA

- 1) Le premesse formano parti integranti e sostanziali del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi della L.241/1990 e s.m.i;
- 2) Di Confermare che le attività del settore I Servizio I che possono essere svolte in modalità agile sono quelle individuate nel dispositivo della determina dirigenziale n.168/.2020;
- 3) Di Individuare , per il rispetto del 50% dei lavoratori, sentiti gli interessati ed in pieno accordo con gli stessi i sotto indicati dipendenti che svolgeranno le medesime attività fino al 31.07.2021, salvo diversa disposizione:

NOMINATIVO	AREA/UFFICIO	MANSIONI/ATTIVITA'
IEZZONI ROSELLA	CULTURA	ATTIVITA' UFFICIO CULTURA

RAGNOLI PAOLA	SCOLASTICO	ATTIVITA' UFFICIO SCOLASTICO
LAMOLINARA ROBERTA AL 50%	SCOLASTICO	ATTIVITA' UFFICIO SCOLASTICO
COLLEVECCHIO CRISTIANA AL 50%	SOCIALE	ATTIVITA' PIANO DI ZONA
PERSIA GIOVANNA	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	ASSISTENTE SOCIALE

- 4) Di dare atto che l'organizzazione del lavoro dei citati dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro di cui ai punti precedenti è valida fino al 31.07.2021 salvo diverse disposizioni, in deroga alle misure di cui all'art.87 comma 1 lett. a) del D.Lgs.n.18/2020 e s.m.i.

- 5) Di riservarsi l'adozione di eventuali ulteriori misure qualora venissero alterate la funzionalità e continuità dei servizi comunali, nonché la modifica di quanto sopra in relazione alle mutate esigenze emergenziali;

- 6) Di dare atto che tutte le indicazioni in materia di orario di lavoro agile sono indicate nel regolamento appositamente adottato dalla Giunta Comunale con atto n. 65 del 10/03/2020;

- 7) Di trasmettere copia del presente provvedimento al personale interessato;

- 8) Di pubblicare il presente provvedimento su Amministrazione Trasparente;

- 9) Di notificare del presente provvedimento il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Funzionario Delegato
Dott.Lorena Marcelli